



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

L'AUTORITA' DI GESTIONE DELLA RRN 2014-2022

VISTO il D.lgs. n. 300 del 30 luglio 1999 recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

VISTO il decreto legge del 21 settembre 2019, n. 104 recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2019, n. 179, concernente: “*Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132*”, come modificato e integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto ministeriale del 4 dicembre 2020, n. 9361300 con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO l'articolo 3 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” ai sensi del quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”, in particolare il comma 3 che dispone che le denominazioni “Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” e “Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali” e “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali”;

VISTO il D.P.C.M. del 4 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTA la Direttiva del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 20 gennaio 2023, n. 29419, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2023, registrata alla Corte dei Conti in data 22 febbraio 2023, n. 212;

VISTA la Direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 27 gennaio 2023 n. 42502, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali

MASAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0288513 del 05/06/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie, registrata alla UCB in data 30 gennaio 2023, n. 1423;

VISTA la Direttiva del Direttore generale dello sviluppo rurale n. 54082 del 2 febbraio 2023 con la quale sono stati attribuiti gli obiettivi ai Dirigenti e le risorse finanziarie e umane per la loro realizzazione per l'anno 2023, registrata alla UCB 28 febbraio 2023, n. 124;

VISTO il contratto prot. 22332, firmato in data 17 maggio 2019 tra il Dr. Paolo Ammassari, dirigente dell'Ufficio Disr2, giusta delega rilasciata dal Direttore Generale dello sviluppo rurale ed il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la Lattanzio Monitoring & Evaluation s.r.l. (ora Lattanzio Kibs S.p.a.) e la Centrale Valutativa s.r.l., in persona dell'Ing. Filippo Chesi, avente ad oggetto il servizio di valutazione del Programma della Rete Rurale Nazione (RRN) 2014-2020, per un importo di euro 510.379,64 al netto di IVA ed altre imposte o contributi per legge ed avente durata fino al 30 settembre 2023 (CIG 757845206F CUP J89E18000120007);

VISTO il DM n. 22763 del 22 maggio 2019 con il quale è stato approvato il suddetto contratto stipulato in data 17 maggio 2019 e le registrazioni dello stesso presso l'UCB con atto n. 264 del primo luglio 2019 e presso la Corte dei conti con atto n. 1-772 del 2 luglio 2019

VISTO il DM n. 26502 del 21.06.2019, con il quale è stato approvato l'Atto Aggiuntivo al contratto prot. 26406 del 20 giugno 2019;

VISTO il Regolamento 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento 23 dicembre 2020 n. 2020/2220/UE che, nel modificare il Regolamento (CE) 17 dicembre 2013, n. 1305/2013, ha esteso il periodo per l'ultimazione delle spese al 31 dicembre 2025 e ha modificato: - l'art. 75 (relazione annuale sull'attuazione) prevedendo che: *“Entro il 30 giugno 2016 ed entro il 30 giugno di ogni anno successivo, fino al 2026 compreso, lo Stato membro presenta alla Commissione la relazione annuale sull'attuazione del programma di sviluppo rurale nel corso del precedente anno”*; -l'art. 78 (relazione ex post) prevedendo che: *“Nel 2026 lo Stato membro elabora la relazione di valutazione ex post di ciascuno dei programmi di sviluppo rurale. Tale relazione è trasmessa alla Commissione entro il 31 dicembre 2026”*;

VISTO l'art. 154 del Regolamento (CE) 2 dicembre 2021 n. 2021/2215/UE nella parte in cui ha stabilito che il Regolamento (UE) n. 1305/2013, fatto salvo il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2025;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni regolamentari che hanno esteso la programmazione 2014/2020 fino al 31 dicembre 2025, prevedendo la presentazione delle relazioni annuali anche per le annualità 2024-2025 e della relazione *ex post* al 31 dicembre 2026, appare necessario integrare le attività di valutazione del programma della Rete Rurale Nazionale 2014/2020, rispetto a quelle già previste nel suddetto contratto di valutazione;

VISTO il DM n. 258504 del 18 maggio 2023 con il quale l'Autorità di gestione della RRN ha richiesto l'estensione, nei limiti del quinto d'obbligo di cui all'articolo 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, del contratto stipulato in data 17 maggio 2019, richiedendo all'affidatario, per un importo aggiuntivo di € 49.900,00 oltre iva e accessori, le seguenti attività: - la relazione annuale 2023 estesa fino al 31 dicembre 2023, da consegnare entro il 31 marzo 2024; - una relazione annuale per l'annualità 2024, da consegnare entro il 31 marzo 2025; - la relazione ex post estesa per tutto il

MASAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0288513 del 05/06/2023



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

periodo fino al 31 dicembre 2024, da consegnare entro il 31 maggio 2025 e, contestualmente, ha delegato il dott. Paolo Ammassari, dirigente di questa Amministrazione nonché RUP del relativo contratto, alla sottoscrizione dell'addendum integrativo al contratto in parola;

VISTO l'art. 106 del codice degli appalti pubblici e l'art. 3 del contratto di appalto;

VISTO l'addendum integrativo al contratto, prot. 273333 del 26 maggio 2023, firmato dal dott. Paolo Ammassari per conto della stazione appaltante e dal dott. Virgilio Buscemi per conto della RTI tra Lattanzio Kibs S.p.a. (già Lattanzio Monitoring & Evaluation s.r.l.) e Centrale Valutativa s.r.l., ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

VISTA la disponibilità finanziaria sul pertinente fondo FEASR – Misura n. 20.2 “Assistenza tecnica”

DECRETA

Art. 1

E' approvato l' “Addendum integrativo - Atto di sottomissione” sottoscritto in data 26 maggio 2023, prot. 273333 del 26 maggio 2023, al contratto prot. n. 22332 del 17 maggio 2019 (CIG 757845206F CUP J89E18000120007).

Il presente decreto sarà inviato agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza, nonché pubblicato ai fini della trasparenza sull'apposita sezione del sito del MASAF.

L'Autorità di gestione della RRN

(Simona Angelini)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD

MASAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0288513 del 05/06/2023